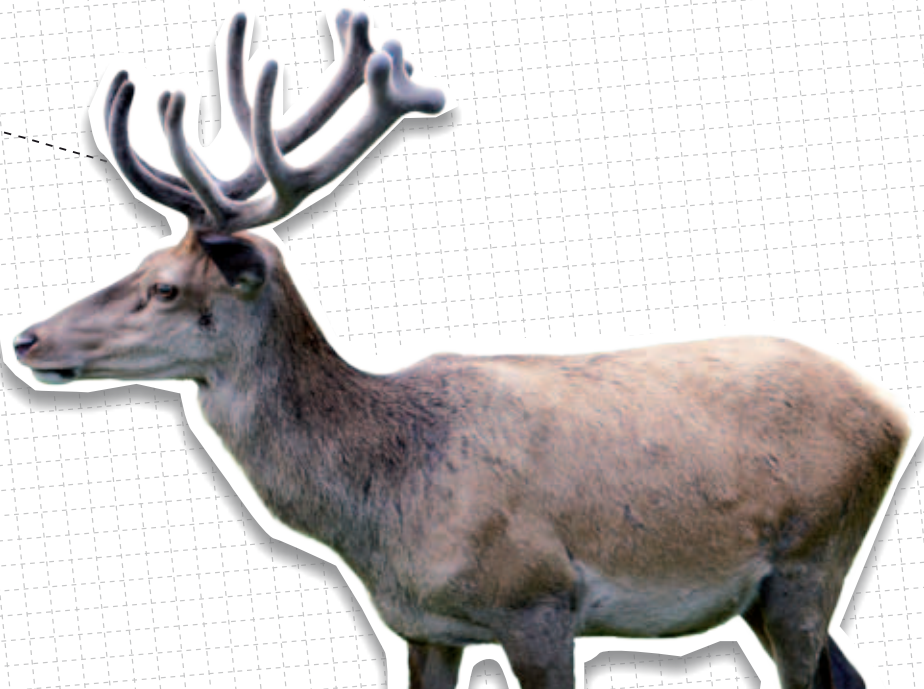




ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PRESSO
I CENTRI DI ESPERIENZA DELLA RETE





PERCORSO ETNOGRAFICO - NATURALISTICO

ROTTA SAUCH

Il cuore del percorso etnografico - naturalistico Rotta Sauch è il roccolo Mosaner al Sauch, antica struttura vegetale potata con la tecnica dell'arte topiaria e utilizzata per l'uccellazione fino al 1968, anno in cui questa pratica venatoria fu vietata. In ottobre, periodo dei grandi flussi migratori degli uccelli, è possibile ammirare il roccolo in funzione e osservare la tecnica dell'inanellamento scientifico per conoscere da vicino gli uccelli nei nostri boschi. Il percorso di visita lambisce inoltre la torbiera protetta del Lagabrun e coincide con un tratto del sentiero del Dürer, artista rinascimentale che nel 1494 attraversò la Valle di Cembra per recarsi da Norimberga a Venezia lasciandoci cinque splendidi acquarelli con scorci suggestivi della Valle.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: il percorso etnografico - naturalistico Rotta Sauch è raggiungibile da Cembra lungo la SP 96 Cembra - lago Santo con possibilità di parcheggio al bivio del sentiero per località Sauch; dislivello sentiero: 130 metri; quota di partenza: 1080 metri.

Nota: la percorrenza con il pulmino della SP 96, nel tratto oltre la cava per l'estrazione del porfido, prevede la richiesta di autorizzazione al Servizio gestione strade PAT (tel 0461 497548).

Altro accesso in auto: località Faedo Pineta raggiungibile da S. Michele all'Adige o da Giovo - presenza di un parcheggio all'imbocco del sentiero SAT 409 della Valborada; dislivello sentiero: 190 metri; quota di partenza: 740 metri.

Altro accesso in auto: al Roccolo al Sauch è possibile dalla provincia di Bolzano, Salorno fraz. Pochi, seguendo le indicazioni del sentiero del Dürer.

DISTANZE

Da Trento: 26 km

INFORMAZIONI

Comune di Cembra e Comune di Giovo

Tel. 0461 683018 | segreteria@comune.cembra.tn.it

Tel. 0461 684303 | segreteria@comune.giovo.tn.it

Rete trentina di educazione ambientale

Ce.EdAmb.rottaSauch@provincia.tn.it

http://www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina55.html

Responsabile Gabriella Gretter - cell. 3478147488

ATTIVITÀ DI MEZZA GIORNATA

IL ROCCOLO FRA TRADIZIONE E RICERCA

Dal 16 al 30 ottobre 2012 in collaborazione con la Sezione Zoologia dei Vertebrati del Museo Tridentino di Scienze Naturali

Destinatari: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: nel mese di ottobre il roccolo rientra in funzione a scopo didattico - divulgativo per far conoscere un frammento di storia delle nostre Alpi, l'affascinante tema delle migrazioni stagionali degli uccelli e la tecnica dell'inanellamento a scopo scientifico finalizzata allo studio del fenomeno migratorio. Gli esperti della Sezione Zoologia dei Vertebrati del Museo delle scienze ci permetteranno di osservare questa tecnica di studio delle migrazioni e di ammirare e conoscere le specie dell'avifauna dei nostri boschi. Il roccolo è in funzione esclusivamente nel mese di ottobre mentre in primavera è prevista esclusivamente la visita alla sua struttura. Sono disponibili inoltre altre numerose attività in campo naturalistico, storico e artistico.

ATTIVITÀ DI UNA GIORNATA

All'attività "Il roccolo fra tradizione e ricerca" è possibile abbinare una delle seguenti proposte di approfondimento.

LE MIGRAZIONI STAGIONALI E L'AUTOSTOP DELLA NATURA

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: è noto che gli uccelli compiano migrazioni, ma in realtà gran parte degli animali migrano. Insetti, pesci e anfibi intraprendono lunghi spostamenti per raggiungere le zone di riproduzione e grandi mammiferi si spostano nei mesi invernali dai monti alle valli per la ricerca del cibo. Spesso piante e animali viaggiano sfruttando il passaggio inconsapevole di altri. Si propone un'attività di gioco-laboratorio a tema.

VIAGGIO NELL'EVOLUZIONE DEGLI INSETTI

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: un'infinità di adattamenti caratterizzano la morfologia degli insetti che ad ogni offerta dell'ambiente hanno saputo rispondere con varie forme del corpo e comportamenti. Si svolgeranno laboratori di ricerca sul campo con particolari strumenti del naturalista, schede guida e giochi che permetteranno l'esplorazione e il riconoscimento delle diverse specie di insetti e altri invertebrati che popolano gli ambienti naturali.

FUNGHI E BIODIVERSITÀ

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale.

Descrizione: in questo percorso, oltre a individuare le specie fungine, saranno approfonditi i temi della biologia dei funghi, la loro riproduzione, le simbiosi, l'attività svolta come organismi decompositori o parassiti, la loro tossicità. Si propone un'attività di gioco-laboratorio a tema.

SEMI E BIODIVERSITÀ

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: i semi rappresentano lo strumento essenziale per la diffusione delle piante e hanno sviluppato particolari adattamenti per spostarsi e raggiungere i luoghi adatti alla loro germinazione e crescita. Si propone la visione di collezioni e modelli e un'attività di ricerca sul campo alla scoperta delle diverse morfologie: piccole ali, minuscoli paracaduti e uncini sono solo alcune delle moltissime strategie adottate per la diffusione.

IL RESPIRO SILENZIOSO DEGLI ALBERI

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: scopriremo le differenze degli alberi nei vari ecosistemi e nelle diverse tessere ambientali presenti lungo il percorso di visita: il bosco, la torbiera, gli ecotoni (zone importantissime di transizione fra ecosistemi confinanti e ricchissime di biodiversità). Si propone un laboratorio sul campo con creazione di un erbario e giochi sensoriali per esplorare il bosco e conoscere gli alberi in modo insolito. L'attività può essere adattata ai diversi livelli scolastici.

LE ROTTE DELL'ARTE

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo grado

Descrizione: dalle regioni del nord d'Europa artisti famosi attraversarono le Alpi per venire a contatto con la fiorente cultura italiana. Fra questi, uno dei più famosi è Albrecht Dürer, che oltrepassando il passo del Sauch, percorse la Valle di Cembra. In questo percorso sarà possibile conoscere la storia dell'artista e le tecniche da lui adottate per interpretare la natura e il paesaggio. Attraverso un laboratorio di disegno naturalistico scopriremo dettagli scientifici spesso inosservati.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE

Sono attività svolte in collaborazione con Enti e imprese che operano sul territorio locale, hanno la durata di mezza giornata e possono essere richieste ad integrare la visita al sentiero del Centro di esperienza, dopo il percorso "Il Roccolo fra tradizione e ricerca".

LA GUARDIA FORESTALE RACCONTA LA GESTIONE DEI BOSCHI IN TRENTINO

Attività a cura del Corpo Forestale della Stazione di Cembra - Servizio Foreste e Fauna PAT.

Destinatari: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: la guardia forestale svelerà i sistemi di gestione del bosco e i segreti delle piante e degli animali che popolano la foresta.

IL BOSCO COME RISORSA ECONOMICA

Attività a cura Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

Destinatari: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: il percorso svolto presso il **Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina** si concentra su aspetti particolarmente incisivi dell'economia del passato connessa alle risorse boschive. L'attività prevede la visita alle sale espositive e laboratori didattici.

Informazioni: Servizi educativi del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
Tel. 0461 650314 | www.museosanmichele.it/didattica | didattica@museosanmichele.it